

**Massimo Berzolla**

# **Invisibili città**

**(1991)**

per clarinetto, viola e pianoforte

AUDIAR EDIZIONI - PIACENZA



Le *Invisibili città* sono:

- 1 - Tamara**
- 2 - Cloe**
- 3 - Zemrude**
- 4 - Adelma**
- 5 - Tecla**
- 6 - Leonia**
- 7 - Zenobia**

La composizione prende spunto ideale dal romanzo di Italo Calvino *Le città invisibili*, nel quale un immaginario Marco Polo descrive fantastiche città contraddistinte da nomi di donna.

Il ciclo di brani è stato inciso da *I nuovi cameristi italiani* (Pietro Tagliaferri, clarinetto; Maurizio Camarda, viola; Laura Carraro, pianoforte) nel CD monografico *Alla ricerca del suono perduto...* per la casa discografica *Millennio* (1992).

Durata totale: 14 minuti circa.

Da *Le città invisibili* di Italo Calvino

1 - *Le città e i segni - Tamara*

[...] Finalmente il viaggio conduce alla città di Tamara. Ci si addentra per vie fitte d'insegne che sporgono dai muri. L'occhio non vede cose ma figure di cose che significano altre cose: la tenaglia indica la casa del cavadenti, il boccale la taverna, le albarde il corpo di guardia, la stadera l'erbivendola.

[...] Se un edificio non porta nessuna insegna o figura, la sua stessa forma e il posto che occupa nell'ordine della città bastano a indicarne la funzione: la reggia, la prigione, la zecca, la scuola pitagorica, il bordello. Anche le mercanzie che i venditori mettono in mostra sui banchi valgono non per se stesse ma come segni d'altre cose: la benda ricamata per la fronte vuol dire eleganza, la portantina dorata potere, i volumi di Averroè sapienza, il monile per la caviglia voluttà. Lo sguardo percorre le vie come pagine scritte: la città dice tutto quello che devi pensare, ti fa ripetere il suo discorso, e mentre credi di visitare Tamara non fai che registrare i nomi con cui essa definisce se stessa e tutte le sue parti.

Come veramente sia la città sotto questo fitto involucro di segni, cosa contenga o nasconda, l'uomo esce da Tamara senza averlo saputo. Fuori s'estende la terra vuota fino all'orizzonte, s'apre il cielo dove corrono le nuvole. Nella forma che il caso e il vento danno alle nuvole l'uomo è già intento a riconoscere figure: un veliero, una mano, un elefante...

2 - *Le città e gli scambi - Cloe*

A Cloe, grande città le persone che passano per le vie non si conoscono. Al vedersi immaginano mille cose uno dell'altro, gli incontri che potrebbero avvenire tra loro, le conversazioni, le sorprese, le carezze, i morsi. Ma nessuno saluta nessuno, gli sguardi s'incrociano per un secondo e poi si sfuggono, cercano altri sguardi, non si fermano.

[...] Qualcosa corre tra loro, uno scambiarsi di sguardi come linee che collegano una figura all'altra e disegnano frecce, stelle, triangoli, finché tutte le combinazioni in un attimo sono esaurite, e altri personaggi entrano in scena [...]. Così tra chi per caso si trova insieme a ripararsi dalla pioggia sotto il portico, o si accalca sotto un tendone del bazar, o sosta ad ascoltare la banda in piazza, si consumano incontri, seduzioni, amplessi, orge, senza che ci si scambi una parola, senza che ci si sfiori con un dito, quasi senza alzare gli occhi.

Una vibrazione lussuriosa muove continuamente Cloe, la più casta delle città. Se uomini e donne cominciassero a vivere i loro effimeri sogni, ogni fantasma diventerebbe una persona con cui cominciare una storia d'inseguimenti, di finzioni, di malintesi, d'urti, di oppressioni, e la giostra delle fantasie si fermerebbe.

3 - *Le città e gli occhi - Zemrude*

È l'umore di chi la guarda che dà alla città di Zemrude la sua forma. Se ci passi fischiando, a naso librato dietro al fischio, la conoscerai di sotto in su: davanziali, tende che sventolano, zampilli. Se ci cammini col mento sul petto, con le unghie ficate nelle palme, i tuoi sguardi s'impiglieranno raso terra, nei rigagnoli, i tombini, le resche di pesce, la cartaccia. Non puoi dire che un aspetto della città sia più vero dell'altro, però della Zemrude d'in su senti parlare soprattutto da chi se la ricorda affondando nella Zemrude d'in giù, percorrendo tutti i giorni gli stessi tratti di strada e ritrovando al mattino il malumore del giorno prima incrostato a piè dei muri. Per tutti presto o tardi viene il giorno in cui abbassiamo lo sguardo lungo i tubi delle grondaie e non riusciamo più a staccarlo dal selciato. Il caso inverso non è escluso, ma è più raro: perciò continuiamo a girare per le vie di Zemrude con gli occhi che ormai scavano sotto alle cantine, alle fondamenta, ai pozzi.

#### 4 - *Le città e i morti - Adelma*

Mai nei miei viaggi m'ero spinto fino a Adelma. Era l'imbrunire quando vi sbarcai. Sulla banchina il marinaio che prese al volo la cima e la legò alla bitta somigliava a uno che era stato soldato con me, ed era morto. Era l'ora del mercato del pesce all'ingrosso. [...]

Mi turbò la vista d'un malato di febbri rannicchiato per terra con una coperta sulla testa: mio padre pochi giorni prima di morire aveva gli occhi gialli e la barba ispida come lui tal quale. Girai lo sguardo; non osavo più fissare nessuno in viso. [...]

Pensai: «Si arriva a un momento nella vita in cui tra la gente che si è conosciuta i morti sono più dei vivi. E la mente si rifiuta d'accettare altre fisionomie, altre espressioni: su tutte le facce nuove che incontra, imprime i vecchi calchi, per ognuna trova la maschera che s'adatta di più».

Gli scaricatori salivano le scale in fila, curvi sotto le damigiane e i barili; le facce erano nascoste da cappucci di sacco; «Ora si tirano su e li riconosco», pensavo, con impazienza e paura. Ma non staccavo gli occhi da loro; per poco che girassi lo sguardo sulla folla che gremiva quelle straducole, mi vedevo assalito da facce inaspettate, riapparso da lontano, che mi fissavano come per farsi riconoscere, come per riconoscermi, come se mi avessero riconosciuto. [...]

Pensai: «Forse Adelma è la città in cui si arriva morendo e in cui ognuno ritrova le persone che ha conosciuto. È segno che sono morto anch'io». Pensai anche: «È segno che l'aldilà non è felice».

#### 5 - *Le città e il cielo - Tecla*

Chi arriva a Tecla poco vede della città, dietro gli steccati di tavole, i ripari di tela di sacco, le impalcature, le armature metalliche, i ponti di legno sospesi a funi o sostenuti da cavalletti, le scale a pioli, i tralicci. Alla domanda: – Perché la costruzione di Tecla continua così a lungo? – gli abitanti senza smettere d'issare secchi, di calare fili a piombo, di muovere in su e in giù lunghi pennelli, – Perché non cominci la distruzione, – rispondono. [...]

Se, insoddisfatto delle risposte, qualcuno applica l'occhio alla fessura d'una staccionata, vede gru che tirano su altre gru, incastellature che rivestono altre incastellature, travi che puntellano altre travi. – Che senso ha il vostro costruire? – domanda. – Qual è il fine d'una città in costruzione se non una città? Dov'è il piano che seguite, il progetto?

– Te lo mostreremo appena termina la giornata; ora non possiamo interrompere, – rispondono. Il lavoro cessa al tramonto. Scende la notte sul cantiere. È una notte stellata. – Ecco il progetto, – dicono.

#### 6 - *Le città continue - Leonia*

[...] Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose che ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità. [...]

Dove portino ogni giorno il loro carico gli spazzaturai nessuno se lo chiede: fuori della città, certo; ma ogni anno la città s'espande, e gli immondezzai devono arretrare più lontano; l'imponenza del gettito aumenta e le cataste s'innalzano, si stratificano, si dispiegano su un perimetro più vasto. [...]

Il pattume di Leonia a poco a poco invaderebbe il mondo, se sullo sterminato immondezzaio non stessero premendo, al di là dell'estremo crinale, immondezzai d'altre città, che anch'esse respingono lontano da sé montagne di rifiuti. [...]

Più ne cresce l'altezza, più incombe il pericolo delle frane: basta che un barattolo, un vecchio pneumatico, un fiasco spagliato rotoli dalla parte di Leonia e una valanga di scarpe spaiate, calendari d'anni trascorsi, fiori secchi sommergerà la città nel proprio passato che invano tentava di respingere, mescolato con quello delle città limitrofe, finalmente monde: un cataclisma spianerà la sordida catena montuosa, cancellerà ogni traccia della metropoli sempre vestita a nuovo. Già dalle città vicine sono pronti coi rulli compressori per spianare il suolo, estendersi nel nuovo territorio, ingrandire se stesse, allontanare i nuovi immondezzai.

#### *7 - Le città sottili - Zenobia*

Ora dirò della città di Zenobia che ha questo di mirabile: benché posta su un terreno asciutto essa sorge su altissime palafitte, e le case sono di bambù e di zinco, con molti ballatoi e balconi, poste a diversa altezza, su trampoli che si scavalcano l'un l'altro, collegate da scale a pioli e marciapiedi pensili, sormontate da belvederi coperti da tettoie a cono, barili di serbatoi d'acqua, girandole marcavento, e ne sporgono carrucole, lenze e gru.

Quale bisogno o comandamento o desiderio abbia spinto i fondatori di Zenobia a dare questa forma alla loro città, non si ricorda, e perciò non si può dire se esso sia stato soddisfatto dalla città quale noi oggi la vediamo, cresciuta forse per sovrapposizioni successive dal primo e ormai indecifrabile disegno. [...]

Detto questo, è inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o tra quelle infelici. Non è in queste due specie che ha senso dividere le città, ma in altre due: quelle che continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati.

# 1 - Tamara

Massimo Berzolla

Espressivo, senza rigore di tempo ♩ = 52

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

pp

pp

sordina

pp

1C

Cl.Sib

Vla.

Pf.

4

4

4

3

3

5

trem.

mp

pp

Invisibili città - Tamara

6 **movendo**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*pp* *cresc.*

trem.

*p* *cresc.*

6

3

5

3

6

3

3C

8 **un poco agitato e a tempo**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*mf*

*mf*

*mf*

5

3

5

10

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f*

*f*

*f*

(articolate)

3

3



Invisibili città - Tamara

12

Cl.Sib

Vla.

Pf.

14

Cl.Sib

Vla.

Pf.

16

Cl.Sib

Vla.

Pf.

# 2 - Cloe

Massimo Berzolla

Lento  $\text{♩} = 72$

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

4 A tempo giusto  $\text{♩} = 92$

Cl.Sib

Vla.

Pf.

6 A tempo giusto  $\text{♩} = 92$

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Invisibili città - Cloe

8 **Lento** ♩ = 72 **tratt.**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*sffz* *p*

trem. sul pont.

*sffz* *p subito*

Red. \*

10 **A tempo giusto** ♩ = 92

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*mf*

*mf*

*mf*

12 **allargando al**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f* *sf sf sf*

*f* *sf sf sf*

*f* *sf sf sf*

Red. \*

Invisibili città - Cloe

14 **Meno** ♩ = 138

Cl.Sib. *p*

Vla. *pizz.* *p*

Pf. *p*

(non legato)

16

Cl.Sib. *cresc.* *f*

Vla. *arco* *cresc.* *f*

Pf. *cresc.* *f*

**Andante** ♩ = 66

18 *sf* > *p* *pp* *trem.*

Cl.Sib. **senza rigore di tempo** (tremolo sulla nota con la chiave del mi grave)

Vla. *sf* *p* *pp*

Pf. **Andante** ♩ = 66 *p* **senza rigore di tempo**

1C

# Invisibili città - Cloe

21

Cl. Sib

(tremolo con il dito anulare sull'ultimo foro)

Vla.

Pf.

(un poco in rilievo)

23

Cl. Sib

Vla.

Pf.

*pp* *Leg.* (sempre 1C)

*cresc.* *f* *tratt.*

25

Cl. Sib

Vla.

Pf.

*pp subito* *mf in rilievo* *mf espressivo*

*mf* *sfpp subito*

*a tempo* *in rilievo*

*pp subito*

*Leg.*

Invisibili città - Cloe

27

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*mf* *espressivo*

*gliss.*

*pp*

*sempre pp*

*ped.* *ped.* *ped.* \*

30

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*mp* *pp* *mp*

*mp* *p*

32

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*ppp*

*ppp*

# 3 - Zembrude

Massimo Berzolla

Con moto ♩ = 100

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

*mp* *pizz.* *mp espr. e legato* *p*

Detailed description: This system contains the first three staves of the score. The Clarinet part (top) is in 5/8 time and begins with a whole note rest, followed by a melodic line starting on the third measure. The Viola part (middle) starts with a pizzicato figure on the first measure, marked *mp*. The Piano part (bottom) features a steady accompaniment of eighth notes, marked *p*. The tempo is indicated as 'Con moto' with a quarter note equal to 100 beats per minute.

Cl. Sib

Vla.

Pf.

Detailed description: This system contains the next three staves. The Clarinet part (top) continues its melodic line with a slur over the first four notes. The Viola part (middle) continues its pizzicato accompaniment. The Piano part (bottom) continues its eighth-note accompaniment. The system begins with a measure rest of 4 measures for all parts.

Invisibili città - Zembrude

7

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*tratt.* *a tempo*

7

7

7

10

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*pp* *morendo* *rit.*

*dimin.* *stentando*

10

10

10

13

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*a tempo* *arco* *pp* *alla punta* *mp*

*a tempo*

*Red.* \* *Red.* \*

13

13

13



Invisibili città - Zembrude

16

Cl.Sib

Vla.

Pf. *mf* *sentite*

Red. \*

This system covers measures 16 to 18. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) part is silent, indicated by a horizontal line. The Viola (Vla.) part plays a steady eighth-note accompaniment. The Piano (Pf.) part features a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand. The bass line includes dynamic markings: *Red.* at the start of each measure and an asterisk (\*) at the end of each measure. The tempo/mood is marked *mf* *sentite*.

19

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Red. \*

This system covers measures 19 to 21. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) part remains silent. The Viola (Vla.) part continues with the eighth-note accompaniment. The Piano (Pf.) part has a more active melodic line in the right hand. The bass line continues with *Red.* and asterisk (\*) markings.

22

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Red. \*

This system covers measures 22 to 24. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) part is silent. The Viola (Vla.) part continues with the eighth-note accompaniment. The Piano (Pf.) part has a melodic line in the right hand. The bass line continues with *Red.* and asterisk (\*) markings.

Invisibili città - Zembrude

25

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*poco sf*

28

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*poco tratt.*

*poco sf*

*poco sf* (tenuta)

*ped.* \* *ped.* \* *ped.* \*

*ped.* \* *ped.* \* *ped.* \*

*cadenzando*

*p* *f* *mp* *f*

Vla.

Pf.

Detailed description: This is a page of a musical score for three instruments: Clarinet in B-flat (Cl.Sib), Viola (Vla.), and Piano (Pf.). The score is divided into three systems. The first system (measures 25-27) features a Viola part with a steady eighth-note accompaniment, a Piano part with a melodic line and a rhythmic accompaniment of eighth notes, and a Clarinet part with rests. Dynamics include *poco sf*. The second system (measures 28-30) continues the Viola and Piano parts, with the Piano part marked *poco sf* and *(tenuta)*. The Clarinet part has rests, with *poco tratt.* written above. Pedal markings (*ped.*) and asterisks are present below the Piano part. The third system (measures 31-33) is a cadenza for the Clarinet, marked *cadenzando*, with dynamics *p*, *f*, *mp*, and *f*. The Viola and Piano parts have rests.

Invisibili città - Zembrude

Cl.Sib

*p* *f* *gliss.* *precipitando* *5* *a tempo* *p*

Vla.

*mf* *sentito e in rilievo* *a tempo*

Pf.

*mp* *Red.* \*

Cl.Sib

32 *mf* *p*

Vla.

32

Pf.

32 *Red.* \* *Red.* \* *Red.* \* \*

Cl.Sib

35

Vla.

35

Pf.

35 *Red.* \* *Red.* \* *Red.* \* \*

Invisibili città - Zemrude

38 *tratt.* (col pf.)

38 (col pf.)

38 *tratt.* *liberamente, cresc. molto*

38 *Red.* \*

40 *a tempo* *f e pesante*

40 *f e pesante*

40 *a tempo* *f e pesante*

40 *Red.*

42

42

42

Invisibili città - Zembrude

44

Cl.Sib

Vla.

Pf.

46

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*ff*

49

Cl.Sib

Vla.

Pf.

(senza rall.)

# 4 - Adelma

Massimo Berzolla

Grave  $\text{♩} = 50$

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

Red.

Cl. Sib

Vla.

Pf.

Invisibili città - Adelma

6 **agitando**

Cl.Sib. *mf*

Vla. *mp* *sf* *mf*

Pf. **agitando** *cresc.*

8 **calmando**

Cl.Sib. *f* *sf* *p* *fp* *mf*

Vla. *f* *sf* *p* *fp* *mf*

Pf. *f* *dimin.* *p*

10 *tratt.* *a tempo*

Cl.Sib. *p* *perdendosi* *pp*

Vla. *p* *pp* *pizz.*

Pf. *tratt.* *a tempo* *pp*

\* senza ped.

Invisibili città - Adelma

13 **un poco movendo**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*cresc.*

*arco*

*pp*

*cresc.*

*cresc.*

*mf*

15

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f*

*f*

*cresc.*

*f non legato*

17

Cl.Sib

Vla.

Pf.



Invisibili città - Adelma

18

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*cresc.*

*più f*

*ff*

*ff*

20

Cl.Sib

Vla.

Pf.

**Tempo I**

*ff*

*mp*

*mp*

*ff*

*dimin.*

*sed. sempre*

23

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*p*

*ppp*

(lunga, lasciando smorzare)

\* *sed.*

# 5 - Tecla

Massimo Berzolla

Allegretto ♩ = 76

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

Allegretto ♩ = 76

Cl. Sib

Vla.

Pf.

Musical score for the first system, measures 1-4. The score is for Clarinet in B-flat, Viola, and Piano. The tempo is Allegretto with a quarter note equal to 76 beats per minute. The key signature has one flat (B-flat). The time signature changes from 3/8 to 3/4. The Clarinet part starts with a rest in the first two measures, then plays a melodic line starting in the third measure with a dynamic marking of *mf*. The Viola part also has rests in the first two measures, then plays a melodic line starting in the third measure with a dynamic marking of *mf* and a glissando marking. The Piano part starts with a melodic line in the first measure with a dynamic marking of *mf*, followed by a rest in the second measure, and then continues with a melodic line in the third and fourth measures.

Musical score for the second system, measures 5-8. The score continues for Clarinet in B-flat, Viola, and Piano. The tempo remains Allegretto. The key signature has one flat. The time signature changes from 3/4 to 3/8. The Clarinet part continues with a melodic line starting in the fifth measure. The Viola part continues with a melodic line starting in the fifth measure, including two glissando markings. The Piano part continues with a melodic line starting in the fifth measure, including a dynamic marking of *f in ril.* in the eighth measure.

Invisibili città - Tecla

7

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f in ril.*

*mf*

*mf*

9

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*mf*

*f in ril.*

11

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f*

Invisibili città - Tecla

14

Cl.Sib

Vla.

Pf.

17

Cl.Sib

Vla.

Pf.

20

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Invisibili città - Tecla

22

Cl.Sib

Vla.

Pf.

22

(gliss.)

(gliss.)

(gliss.)

*p*

*f*

*f*

*f*

Detailed description: This system covers measures 22 and 23. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) starts with a whole note chord in measure 22 and continues with a melodic line in measure 23. The Viola (Vla.) has a whole rest in measure 22 and then plays a series of glissandi in measure 23, marked with 'p' and 'f'. The Piano (Pf.) part consists of two staves; the right hand plays a complex melodic line with slurs and ties, while the left hand provides a rhythmic accompaniment with chords and single notes.

24

Cl.Sib

Vla.

Pf.

24

*ff*

*ff*

*mp*

*p leggero*

Detailed description: This system covers measures 24 and 25. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) plays a melodic line with slurs and accents, marked 'ff'. The Viola (Vla.) plays a melodic line with slurs and accents, marked 'ff' and 'mp'. The Piano (Pf.) part consists of two staves; the right hand plays a complex melodic line with slurs and ties, while the left hand provides a rhythmic accompaniment with chords and single notes, marked 'p leggero'.

26

Cl.Sib

Vla.

Pf.

26

*p leggero*

Detailed description: This system covers measures 26 and 27. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) plays a melodic line with slurs and ties, marked 'p leggero'. The Viola (Vla.) has whole rests in both measures. The Piano (Pf.) part consists of two staves; the right hand plays a complex melodic line with slurs and ties, while the left hand provides a rhythmic accompaniment with chords and single notes.

Invisibili città - Tecla

28

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*p leggero*

30

Cl.Sib

Vla.

Pf.

33

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*dimin.*

*dimin.*

*dimin.*

Invisibili città - Tecla

36 *rall.* **Largo maestoso** ♩ = 58

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*pp* *f* *f*

(gliss.) (gliss.)

*8va*

*Lea.*

39

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*ff* *sf* *sf*

*Lea.*

# 6 - Leonia

Massimo Berzolla

Clarinetto in Sib

Viola

Pianoforte

Con forza  $\text{♩} = 60$

*f* sempre e martellato

The first system of the score shows three staves. The top staff is for Clarinet in Bb, the middle for Viola, and the bottom for Piano. The piano part begins with a rhythmic pattern of eighth notes in the bass clef and chords in the treble clef. The tempo is marked as quarter note = 60. The piano part is marked with accents and a dynamic of *f* sempre e martellato.

Pf.

The second system of the score shows the piano part for measures 4 and 5. The piano part continues with the rhythmic accompaniment, featuring accents and dynamic markings.

Pf.

The third system of the score shows the piano part for measures 6 and 7. The piano part continues with the rhythmic accompaniment, featuring accents and dynamic markings.



Invisibili città - Leonia

8

Cl.Sib

*f sempre*

Vla.

8

alla corda

*f non troppo*

Pf.

8

Lea. \*

Lea. \* Lea. \*

10

Cl.Sib

*ff*

Vla.

10

*ff*

Pf.

10

Lea. \*

Lea. \* Lea. Lea. Lea.

12

Cl.Sib

*fff*

Vla.

12

*fff*

Pf.

12

*ff*

Lea. Lea. Lea. Lea. Lea.

Invisibili città - Leonia

14

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Ped. Ped. Ped. Ped. Ped. \*

16

Cl.Sib

Vla.

Pf.

Ped. \* Ped. \* Ped. \*

18

Cl.Sib

Vla.

Pf.

\* Ped. \* Ped. \* Ped. \*

Invisibili città - Leonia

20

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*f* *sf* *sf* *sf* *sf*

*f* *sf* *sf* *sf* *sf*

*f* *sf* *sf* *sf* *sf*

ped. \*

22

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*sf* *sf*

*sf* *sf*

*sf* *sf* *sf* *sf* *sfz*

ped. \*

24

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*ff*

*ff*

*ff*

ped.

Invisibili città - Leonia

Più largo, stentando e pesante

Musical score for measures 26-27, featuring Clarinet in B-flat (Cl.Sib), Viola (Vla.), and Piano (Pf.).

**Cl.Sib:** Measures 26-27. Measure 26 contains eighth notes with accents. Measure 27 features a half note with a sharp sign and a dynamic marking of *sffz*.

**Vla.:** Measures 26-27. Measure 26 contains eighth notes with accents. Measure 27 features a half note with a sharp sign, a dynamic marking of *fff*, and a *pizz.* marking.

**Pf.:** Measures 26-27. Measure 26 contains chords with accents. Measure 27 features a half note with a sharp sign, a dynamic marking of *fff*, and a *ped.* marking. Annotations include "(cluster sui tasti bianchi)" and "(cluster sui tasti neri)".

Più largo, stentando e pesante

Musical score for measures 28-29, featuring Clarinet in B-flat (Cl.Sib), Viola (Vla.), and Piano (Pf.).

**Cl.Sib:** Measures 28-29. Measure 28 contains eighth notes with accents. Measure 29 features a half note with a sharp sign and a dynamic marking of *sffz e secco*.

**Vla.:** Measures 28-29. Measure 28 contains a half note with a sharp sign and a dynamic marking of *sffz e secco*. The word "arco" is written above the staff.

**Pf.:** Measures 28-29. Measure 28 contains chords with a dynamic marking of *sffz e secco*. Measure 29 features a half note with a sharp sign and a dynamic marking of *sffz e secco*. Annotations include "ped." and an asterisk.

# 7 - Zenobia

Brillante ♩ = 80 ca.

Massimo Berzolla

Pianoforte

8<sup>va</sup>

*f* ma leggero

Vla.

2 pizz.

*f* e sonoro

Pf.

2

8<sup>va</sup>

*f* e sonoro

Vla.

3

Pf.

3

*f* e sonoro

Vla.

4

Pf.

4

Invisibili città - Zenobia

5

Vla.

Pf.

Measures 5-6: Viola (Vla.) and Piano (Pf.) system. Measure 5: Viola has a whole rest; Piano has a triplet of eighth notes (F4, G4, A4) in the right hand and a whole rest in the left hand. Measure 6: Viola has a half note (B3) and a half note (A3); Piano has a triplet of eighth notes (B3, C4, D4) in the right hand and a whole rest in the left hand.

6

Vla.

Pf.

Measures 6-7: Viola (Vla.) and Piano (Pf.) system. Measure 6: Viola has a half note (B3) and a half note (A3); Piano has a triplet of eighth notes (B3, C4, D4) in the right hand and a whole rest in the left hand. Measure 7: Viola has a half note (G3) and a half note (F3); Piano has a triplet of eighth notes (E4, F4, G4) in the right hand and a whole rest in the left hand.

7

Vla.

Pf.

arco

*f*

Leg.

Measures 7-8: Viola (Vla.) and Piano (Pf.) system. Measure 7: Viola has a whole rest; Piano has a triplet of eighth notes (A4, B4, C5) in the right hand and a whole rest in the left hand. Measure 8: Viola has a half note (B3) and a half note (A3); Piano has a triplet of eighth notes (D4, E4, F4) in the right hand and a whole rest in the left hand. Performance markings include 'arco' and '*f*' above the Viola staff, and 'Leg.' and an asterisk below the Piano staff.

8

Vla.

Pf.

Leg.

Measures 8-9: Viola (Vla.) and Piano (Pf.) system. Measure 8: Viola has a half note (G3) and a half note (F3); Piano has a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) in the right hand and a whole rest in the left hand. Measure 9: Viola has a half note (E3) and a half note (D3); Piano has a triplet of eighth notes (C4, B3, A3) in the right hand and a whole rest in the left hand. Performance markings include 'Leg.' and an asterisk below the Piano staff.

Invisibili città - Zenobia

9

Cl. Sib

Vla.

Pf.

8<sup>va</sup>

Red. \*

Detailed description: This system covers measures 9 and 10. The Clarinet in B-flat (Cl. Sib) starts at measure 9 with a forte (f) dynamic, playing a triplet of eighth notes. The Viola (Vla.) also starts at measure 9 with a triplet of eighth notes. The Piano (Pf.) part begins at measure 9 with a dotted quarter note, followed by a triplet of eighth notes. A first ending bracket labeled '8<sup>va</sup>' spans measures 9 and 10. A 'Red. \*' (ritardando) marking is placed below the piano part at the end of measure 10.

10

Cl. Sib

Vla.

Pf.

Red. \*

Red. \*

Detailed description: This system covers measures 10 and 11. The Clarinet in B-flat (Cl. Sib) continues from measure 10 with a triplet of eighth notes. The Viola (Vla.) continues with a triplet of eighth notes. The Piano (Pf.) part continues with a triplet of eighth notes. Two 'Red. \*' (ritardando) markings are placed below the piano part, one at the end of measure 10 and one at the end of measure 11.

12

Cl. Sib

Vla.

Pf.

8<sup>va</sup>

f

Detailed description: This system covers measures 12 and 13. The Clarinet in B-flat (Cl. Sib) starts at measure 12 with a triplet of eighth notes. The Viola (Vla.) starts at measure 12 with a triplet of eighth notes. The Piano (Pf.) part starts at measure 12 with a forte (f) dynamic, playing a triplet of eighth notes. A first ending bracket labeled '8<sup>va</sup>' spans measures 12 and 13.

Invisibili città - Zenobia

13

Cl.Sib

Vla.

Pf.

(8<sup>va</sup>)

This system contains measures 13 and 14. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) and Viola (Vla.) parts are written on single staves. The Piano (Pf.) part is written on a grand staff (treble and bass clefs). The piano part features a complex, arpeggiated texture with many beamed notes. A dashed line labeled (8<sup>va</sup>) is positioned above the piano part, indicating an octave transposition.

14

Cl.Sib

Vla.

Pf.

8<sup>va</sup>

This system contains measures 14 and 15. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) and Viola (Vla.) parts continue with notes and rests. The Piano (Pf.) part continues with the arpeggiated texture. A dashed line labeled 8<sup>va</sup> is positioned above the piano part, indicating an octave transposition.

15

Cl.Sib

Vla.

Pf.

This system contains measures 15 and 16. The Clarinet in B-flat (Cl.Sib) and Viola (Vla.) parts continue with notes and rests. The Piano (Pf.) part continues with the arpeggiated texture.



Invisibili città - Zenobia

16

Cl.Sib

Vla.

Pf.

17

Cl.Sib

Vla.

Pf.

18

Cl.Sib

Vla.

Pf.

*poco tratt.*

*8va*

Invisibili città - Zenobia

Meno mosso ♩ = 60 ca.

Cl.Sib

Vla.

Pf.

19

alla corda

Cl.Sib

Vla.

Pf.

20

**ff**

Cl.Sib

Vla.

Pf.

21

**pp**, ma espressivo

pont. trem.

**pp**

**ff**

**mf**

Ped.

\* 1C

Invisibili città - Zenobia

23 Cl.Sib. *ritenuto* **Tempo I**

23 Vla. *pizz.* **Tempo I**

23 Pf. *pp* *ritenuto* **Tempo I**

Red. \*

26 Cl.Sib.

26 Vla.

26 Pf.

Red. \*

27 Cl.Sib.

27 Vla. *fff*

27 Pf. *fff*

\* Red.

